

Comune di Gavorrano

Provincia di Grosseto



AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI VARIANTE DI REVISIONE DEL PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI GAVORRANO

PIANO ATTUATIVO A FILARE
Intervento per un'attività turistica

piano attuativo Filare A

Filare - Località Le Valli
Comune di Gavorrano (Gr)

PROPONENTE
Sig.ra Maria Caterina BONVICINI

IL TECNICO
Arch. Gianluca BACCI

Gianluca Bacci



ALLEGATO 4A.2

Rev.A

Relazione sulla pericolosità idrogeologica

RELAZIONE SULLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

Proponente:

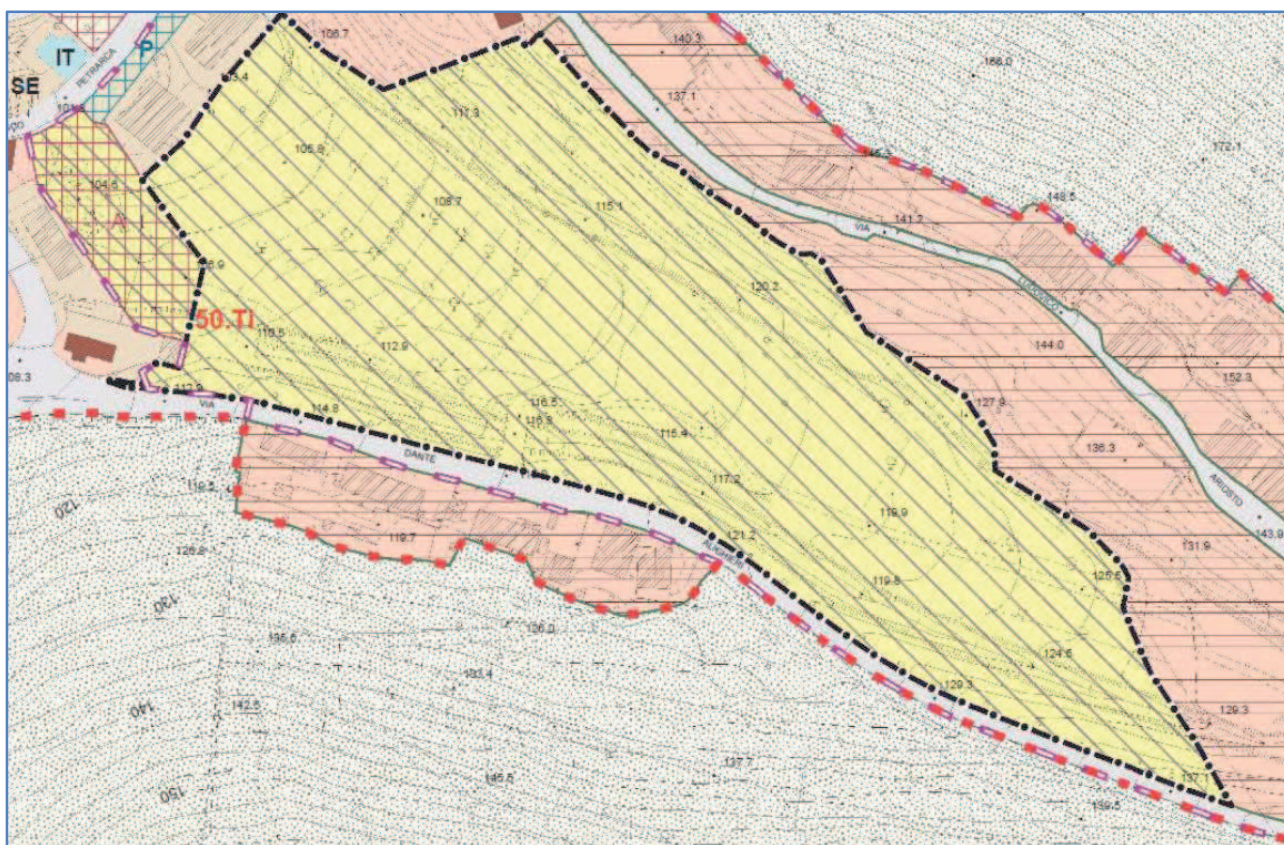
sig.ra Maria Caterina BONVICINI

Ubicazione piano attuativo:

località Le Valli - Comune di Gavorrano (GR)

Professionista incaricato:

TITOLO Architetto		COGNOME E NOME BACCI GIANLUCA	CODICE FISCALE BCCGLC70P30E715A
RESIDENTE IN: CAPANNORI		VIA VIA DI S. ANDREA n° 12	TELEFONO 0583-920026
ISCRITTO all'Ordine degli Architetti		di Lucca	n° 624



Estratto Regolamento Urbanistico vigente

Premessa

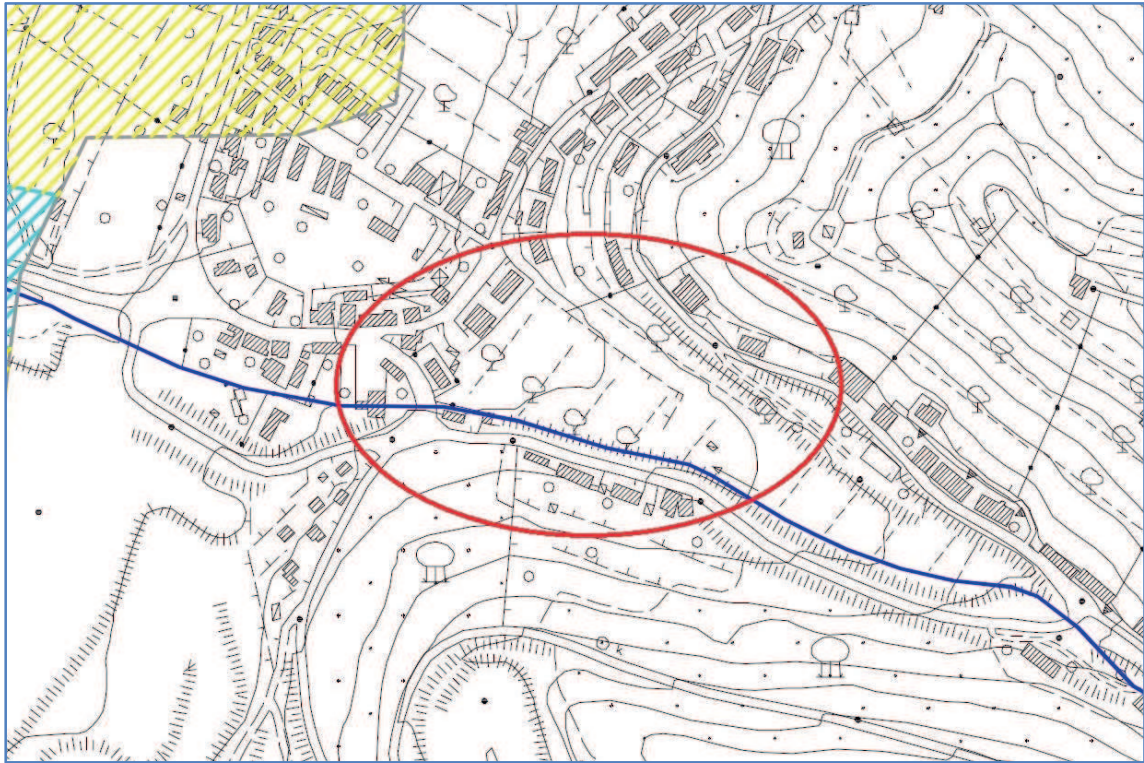
Nel presente rapporto vengono analizzati gli aspetti idrogeologici dell'area, nonché le relative classificazioni di pericolosità idraulica, facendo riferimento al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale del Comune di Gavorrano.

Il Piano Strutturale contiene le scelte che determinano l'assetto del territorio e, conseguentemente, la qualità della vita di chi ci abita.

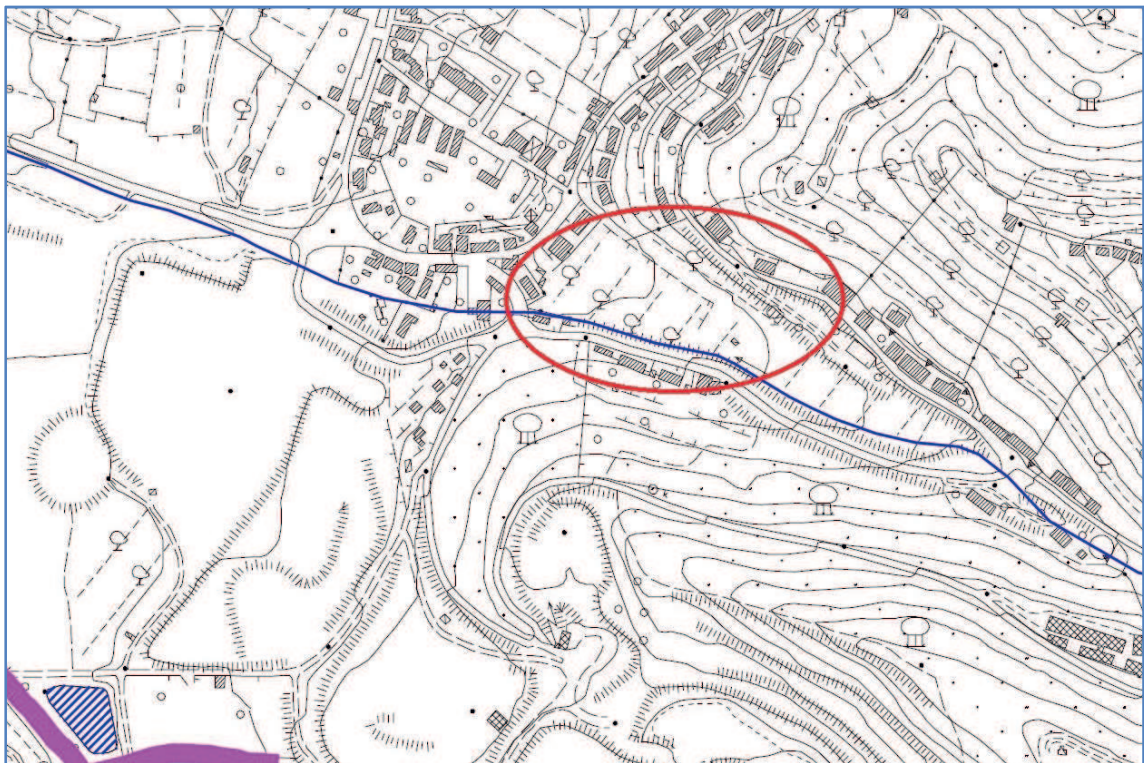
Ubicazione geografica dell'area

Le condizioni di pericolosità dell'area progettuale sono state dedotte dalla cartografia del Regolamento Urbanistico del Comune di Gavorrano.

L'area d'intervento è ubicata a Filare di Gavorrano, in località Le Valli, e cartograficamente s'individua nella tavola 4.9b del Piano Strutturale - Carta della pericolosità idraulica - con classe di pericolosità idraulica 1 (Delib. C.R.T. n. 12/00), di cui si riporta qua di seguito uno stralcio.



La stessa area s'individua anche nella tavola 4.8b del Piano Strutturale - Carta del rischio idraulico:



Pertanto l'area si trova al di fuori delle aree con problematiche di pericolosità idraulica (P.I.E. o P.I.M.E o A.S.I.P.) e non ricade tra gli eventi alluvionali 2004 (PAI Ombrone), nelle aree da sottoporre a misure di salvaguardia (PAI Toscana Costa), nè nelle aree di ristagno segnalate nello studio redatto dalla Provincia di Grosseto (18.1.2000).

Si precisa che è presente un corso d'acqua che attraversa l'area il quale scorre all'interno del suo alveo. Il progetto non prevede la modifica del reticolo idrografico delle acque superficiali.

Uno dei progetti unitari proposti riguarda la realizzazione di una vasca per irrigazione per la raccolta dell'acqua piovana degli insediamenti adiacenti (rif. intervento D).

Fattibilità e conclusioni

La presente relazione è stata redatta in conformità al D.P.G.R. n. 53/R del 25 ottobre 2011 [Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO) in materia di indagini geologiche] al fine di individuare gli stati di pericolosità geologica, idraulica e sismica e la categoria di fattibilità spettanti all'area in oggetto.

L'area soggetta al Piano di Recupero risulta inserita nella cartografia del P.S. in classe 1 – pericolosità irrilevante.

Questa situazione attribuisce l'area in disamina allo *stato di pericolosità idraulica bassa (I.1)* che, secondo quanto riportato al punto **C. 2 Aree a pericolosità idraulica** del D.P.G.R. n. 53/R, viene così definita:

“aree collinari o montane prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:

a) non vi sono notizie storiche di inondazioni;

b) sono in situazioni favorevoli di alto morfologico, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda”.

Pertanto la categoria di fattibilità dell'intervento in questione non ha particolari limitazioni.

4 febbraio 2019



Gianluca Bacci

